Verbale n. 3/2017 del Consiglio Accademico - Conservatorio "L. Refice" - Frosinone

Il giorno 20/3/2017 alle ore 10.00 si è riunito, presso la Sala Riunioni del Conservatorio, il 3° Consiglio Accademico 2017 del Conservatorio di Musica "L. Refice" di Frosinone.

Presenti:

- il Direttore M° Alberto Giraldi

iProff.ri:

Marianna Rossi

Eloisa De Felice

Paola Ghigo

Sandro Savagnone

Stefano Caturelli

Giacomo Bellucci

Chiara Tiboni

E, per la Consulta degli Studenti:

Valentina Del Re, Presidente

Stefano Bellu

Assente giustificato il Prof. Ettore Belli.

Il Direttore, verificato il numero legale relativo ai presenti, apre i lavori. Viene nominato Segretario verbalizzante il Prof. Bellucci.

Si passa in rassegna l'OdG:

- 1) Discussione e Deliberazione su: linee guida e di indirizzo per PgA2017-18
- 2) Varie ed eventuali

Il Direttore apre la discussione al punto 1) dell'OdG con una premessa organizzativa, finalizzata a licenziare il PgA entro il 31 luglio, onde permettere alla Direzione la relazione al CdA entro il termine stabilito del 10/9.

La Prof.ssa Rossi esprime disappunto per la mancanza – ad ogni stesura di PgA - di dati amministrativi sufficientemente definiti per un valido orientamento; tale mancanza non è imputabile alla Direzione, tuttavia rileva che è un problema che si riscontra da troppi anni. Il M° Savagnone cita il Decreto 132 che ci vincola a determinare tutto quello che bisogna fare tenendo conto del bilancio preventivo. Il M° Rossi sottolinea la necessità che qualcuno si assuma la responsabilità in merito all'approvazione del Bilancio.

Chiede pertanto al Direttore che si risolva questo problema poiché è necessario avere un documento formale che sia un consuntivo del pregresso ed un orientamento a livello di bilanci di previsione. Il Direttore indica che è già disponibile e consultabile il bilancio preventivo sottoscritto dai Revisori dei Conti e che tutto il lavoro intrapreso finora è finalizzato a dati certi e soprattutto ad una programmazione che non sia poi soggetta a variazioni di bilancio. Viene successivamente richiesto al Direttore Amm.vo di produrre nel Consiglio odierno i documenti richiesti, attualmente non presenti sul sito, che vengono poi consegnati ai Consiglieri, con l'impegno ad una celere pubblicazione.

Il M° Rossi e il M° Savagnone richiedono di rivedere il regolamento per la Didattica Aggiuntiva. Il Direttore illustra la necessità di valutare come procedere con le ammissioni in relazione alla gestione dei monte ore e delle relative ore aggiuntive. Il M° Caturelli illustra la correlazione tra i

monte ore e le compilazioni dei Piani di Studio. Il Direttore risponde che l'incidenza di quest'ultime dipende primariamente dalla organizzazione delle ammissioni.

Il M° Caturelli lascia la riunione alle 11,25.

Il Direttore propone la necessità di giungere ad una sensibile ed ottimizzata riduzione delle ore aggiuntive, anche definendo in modo univoco ed uguale per tutti le ore da attribuire ad ogni tipologia di corsi (CB-CPA-Bienni e V.O.) ed una oculata pianificazione delle nuove ammissioni, in modo da non ingolfare le classi. Ciò permetterà di liberare importanti risorse economiche da destinare ad altri aspetti fondamentali finora trascurati. Il C.A. approva detta mozione all'unanimità.

Il C.A. raccomanda di programmare le ammissioni dei CB e dei Propedeutici tenendo realmente conto degli esuberanti e/o delle criticità di ogni Scuola.

Viene esaminato il "Regolamento per l'affidamento della didattica aggiuntiva" e viene rilevato dalla Prof.ssa Rossi che l'attuale regolamento attualmente non disciplina le modalità di attribuzione (tetto, distribuzione, se 250 o 324, ecc.).

Il Prof. Savagnone cita il CCNL 2011 (art. 5 comma4) rilevando che non può essere attribuito insegnamento aggiuntivo se non sono state espletate tutte le ore del proprio M.O.. Per questo motivo la Prof.ssa Rossi precisa che non si possono iniziare le ore aggiuntive curriculari ad inizio anno, poiché prima devono essere terminate le curriculari. Il Direttore precisa però che alcune nomine di inizio anno si riferiscono a corsi di extratitolarità, con la necessità di avviarli parallelamente agli altri corsi curriculari, il più presto possibile.

Rilevando la necessità di aggiornare il presente Regolamento, il C.A. approva all'unanimità di mettere ai prossimi OdG le proposte di modifica del medesimo.

Alle ore 13,30 il M° Savagnone lascia la riunione.

Si passano in esame le linee guida per il PgA 2017-18 che, dopo lunga ed ampia analisi, vengono approvate all'unanimità. Tali linee guida vengono allegate al presente verbale. La scheda di presentazione verrà deliberata in prossima riunione.

Passando al punto 2) il Direttore comunica che il Liceo di Ceccano ha chiesto di poter far svolgere ad alcuni suoi studenti l'attività di alternanza "scuola – Lavoro" presso il CREA, che ha dato parere favorevole. Il Direttore procederà con il relativo adempimento. Il C.A. approva all'unanimità.

Il Direttore comunica che il M° Gianluca Littera propone un Corso libero di armonica a bocca. Il C.A. approva all'unanimità e delega al Direttore per contattare il Docente e formalizzare la proposta.

La Prof.ssa Rossi chiede che venga pubblicizzata la notizia della partenza dei Corsi liberi (soprattutto quelli riguardanti Docenti esterni), con tutte le strategie del caso: sito, comunicati e varie. Il C.A. approva all'unanimità.

Sempre la Prof.ssa Rossi ricorda che è in procinto di partire il prossimo Concorso a cattedra per le scuole per il quale saranno richiesti i 24 crediti di Didattica. È fondamentale che si proceda ad una debita pubblicità onde intercettare tutte gli studenti interessati ed evitare che si rivolgano ad altro Istituto. Prosegue la Prof.ssa Rossi riguardo alla precedente proposta di Palazzo Gotti Fredo (convenzione con la Cina) che da ulteriori informazioni ricevute, la possibilità di ingresso di nuovi studenti non riguarda solamente il Canto, ma anche altri strumentisti. Forse, prosegue la Prof.ssa Rossi, potrebbe essere un'opportunità da modulare di anno in anno in base ai corsi con posti disponibili. Si propone di ripresentare la questione al prossimo C.A.

Il Direttore, in riferimento alla richiesta del Prof. Tommaso Polidoro, relativa alla trasmissione televisiva "password" ritiene che l'autorizzazione ad utilizzare l'Auditorium a titolo gratuito potrà es-

sere data una volta che sarà realizzato un regolamento sull'utilizzo del medesimo, poichè al momento ciò rappresenta una questione delicata e va disciplinata in modo compiuto.

Il M° Bellucci segnala la richiesta del Liceo "Martino Filetico" di un'altra convenzione. Il Direttore comunica che gli aspetti operativi della Convenzione riguardano più il Liceo che il Conservatorio, per cui è indispensabile che siano gli Istituti a contattare il Conservatorio. Bellucci trasmetterà questa comunicazione agli interessati.

La Consulta degli studenti chiede di mettere al prossimo OdG la discussione de "La notte bianca".
Il presente verbale è approvato all'unanimità seduta stante

Firmato
Il Segretario verbalizzante
Prof. Giacomo Bellucci

Firmato
Il Presidente
M° Alberto Giraldi

Gentilissime Colleghe, Carissimi Colleghi,

il Consiglio Accademico del Conservatorio "L. Refice" dispone le linee guida e di indirizzo del Piano Generale delle Attività (c.detto PgA) del nostro Istituto per l'Anno Accademico 2017/2018, in piena ottemperanza con quanto stabilito dallo Statuto, che all'art. 12 specifica:

"Il Consiglio Accademico determina il piano di indirizzo e la programmazione delle attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca, tenuto conto delle disponibilità di bilancio relative all'esercizio finanziario di riferimento".

Tale assunto, recepito integralmente nel nostro Statuto dalla superiore fonte normativa (il DPR n. 132 del 28 Febbraio 2003), ci pone l'obbligo e l'occasione per le seguenti, brevi considerazioni in premessa.

Il Conservatorio "L. Refice" di Frosinone pur avendo prodotto negli ultimi anni una cospicua attività didattica e di produzione ha sofferto, a parere di questo Consiglio Accademico, di una visione complessiva carente, visione necessaria all'armonizzazione delle varie attività per costruire un obiettivo comune e coordinato volto all'integrazione, in ben identificati progetti, di tutte le componenti dell'Istituto: Docenti, Studenti e Personale T.A.. Si rileva dunque l'esigenza di chiarire che l'idea alla base del PgA relativo all'Anno Accademico 2017/2018 si propone di valorizzare due obiettivi precisi: nel sottolineare da un lato il supporto alla statutaria funzione didattica del Conservatorio, questo Consiglio Accademico ritiene però imprescindibile valorizzare dall'altro l'importanza di una finalizzazione di tutto il lavoro che si svolge nelle classi, prospettandone la concretizzazione in una serie di attività produttive che dovranno rappresentare quell'obiettivo comune e coordinato di cui si diceva poco sopra. Le attività che si potranno proporre dovranno dunque essere inserite nei macrocontenitori indicati dal Consiglio Accademico ed armonizzarsi all'interno degli stessi, come più avanti specificato. Resta inteso che ogni proposta che dovesse interessare la didattica ordinaria e cioè qualunque progetto riconducibile ai campi disciplinari dei Piani di Studio in essere presso il nostro Conservatorio, non potrà essere presa in considerazione se non all'interno del monte ore ordinario dei docenti e non sarà in alcun modo retribuita "in aggiunta". Poiché però il PgA rappresenta sempre e comunque l'intero complesso della proposta formativa del Conservatorio, tutti i progetti che perverranno saranno presi in esame e verranno valutati come segue:

- A) quelli proposti a costo zero, e dunque inseriti nel monte ore curricolare, saranno recepiti automaticamente dal Consiglio, creando tuttavia la premessa all'eventuale armonizzazione di dette attività con il numero degli ammittendi al Conservatorio;
- B) le proposte che prevedono gravami economici saranno accolte in funzione della loro integrazione all'interno dei macrocontenitori suggeriti dal Consiglio Accademico tenendo conto delle suddette disponibilità di Bilancio e ponendo attenzione alla distribuzione delle risorse in misura ragionevolmente perequata tra le varie attività e tra i vari soggetti partecipanti.

Nel PgA dovranno inoltre confluire - e dunque essere segnalate con la massima chiarezza in questa sede - tutte quelle necessità discendenti dagli insegnamenti curricolari presenti nei Piani di Studio che potrebbero costituire gravame economico e che avranno la precedenza assoluta sul resto delle attività. Nella fattispecie le attività orchestrali specificamente riferite alle esigenze curricolari del Corso di Direzione d'orchestra, il fabbisogno di esecutori aggiuntivi per corsi particolari (es. Musica da Camera, accompagnatori nelle classi di Canto - ivi comprese quelle di Jazz e Popular Music, e Musica Antica -, esecutori per la classe di Strumentazione per orchestra di fiati, cantori con specifiche competenze per la classe di Direzione di Coro e Composizione Corale, Accompagnatori nelle classi di Strumento). Sarà cura del Consiglio Accademico - ed eventualmente del Consiglio di Amministrazione - di suggerire l'armonizzazione di dette esigenze con le attività di cui ai macrocontenitori anche in ordine a soluzioni che potranno contenere i costi in capo al Bilancio del Conservatorio.

I macrocontenitori e le strutture didattiche capofila dei progetti proposti - che potranno anche interessare ambiti di ricerca - sono:

- 1) **un progetto di Musica Antica**, a cura del Coordinamento di Musica Antica;
- 2) **un progetto di Musica Classica ('700/'800)**, a cura dei Dipartimenti di Strumenti a Fiato e di Strumenti ad Arco e a Corda in collaborazione con la Scuola di Direzione d'Orchestra, la Scuola di Direzione e Composizione Corale e i Docenti di Esercitazioni Orchestrali ed Esercitazioni Corali;
- 3) **un progetto di Musica Lirica**, a cura del Dipartimento di Canto e Teatro Musicale in collaborazione con la Scuola di Direzione d'Orchestra, la Scuola di Direzione e Composizione Corale e i Docenti di Esercitazioni Orchestrali ed Esercitazioni Corali;
- 4) **un progetto a cura del Dipartimento di Composizione e Direzione**; in collaborazione con la Scuola di Fisarmonica
- 5) **un progetto di Musica Jazz**, a cura della Scuola di Jazz;
- 6) **un progetto di Musica Pop**, a cura dei Corsi di Popular Music;
- 7) **un progetto di Musica Elettronica**, a cura della Scuola di Musica Elettronica;
- 8) **un progetto di Musica Pianistica**, a cura del Dipartimento di Strumenti a Tastiera e Percussioni;
- 9) **un progetto di Musica Chitarristica**, a cura della Scuola di Chitarra;
- 10) **un progetto di Didattica**, a cura del Dipartimento di Didattica;
- 11) **un progetto di Musica da Camera ('800 e '900 storico e contemporaneo)**, a cura del Coordinamento di Musica d'insieme, in collaborazione con la Scuola di Percussioni, la Scuola di Saxofono e la Scuola di Fisarmonica

Il Consiglio Accademico prende atto che nel corso dei primi mesi del 2017 si è venuto creando un ensemble dedicato alla esecuzione di brani moderni e contemporanei, discendente dal PgA del 2016/2017 denominato "Musica Ricercata", che potrà riferirsi al Coordinamento di Musica d'Insieme quale referente del progetto n. 11, per le attività che vorrà proporre; tale organico dovrà costituire il nucleo di un unico Ensemble di Musica Contemporanea del Conservatorio a disposizione delle competenze interne dell'Istituto.

Ogni progetto potrà essere così strutturato:

- A) max 1 seminario relativo al progetto, tenuto da docente interno, da docente esterno di chiara fama o da ex studenti del Conservatorio "L. Refice" di Frosinone che si siano particolarmente distinti nell'attività artistico/professionale;
- B) max 1 masterclass relativa al progetto, tenuta da un docente esterno di chiara fama;
- C) max 3 laboratori relativi al progetto da tenersi a cura di docenti interni o all'interno del monte ore o come attività aggiuntiva;
- D) uno o più concerti finali, da tenersi orientativamente presso l'Auditorium del Conservatorio, replicabili in sedi decentrate secondo le possibilità economiche dell'Istituto ed in base a possibili accordi con enti territoriali disposti a supportare economicamente le attività concertistiche prodotte. Ciò in ordine alla massima valorizzazione e pubblicizzazione delle attività del Conservatorio sul territorio.

Tutte le attività potranno essere fruite dagli studenti come moduli da inserire nei propri piani di studio quali "Discipline a scelta" e rilasceranno ovviamente i relativi Crediti Formativi in osservanza della tabella CNAM di rapporto ore/crediti.

Resta inteso che il numero di attività all'interno di ciascun progetto potrà esuberare dai limiti sopra detti qualora le stesse attività siano svolte all'interno del monte orario curricolare, cioè senza gravame sul Bilancio del Conservatorio.

Il Consiglio Accademico dà indicazione di ripartire le risorse economiche relative al PgA, in prima istanza in modo equo sugli 11 progetti fermo restando il principio che si potranno applicare aliquote premianti sulla base di variabili da stabilire. Es.: n° dei docenti coinvolti, n° degli studenti iscritti a ciascun Dipartimento, obiettive esigenze logistiche di ciascun progetto ecc..

Modalità operative: identificazione dei progetti e successiva integrazione delle attività relative

Nella prima fase (21 Marzo/30 Aprile) i Referenti dei Dipartimenti e dei Coordinamenti accoglieranno le proposte delle varie Scuole relative agli 11 titoli dei progetti su menzionati. Successivamente si relazioneranno tra loro (nel caso di progetti con capofila misti) i Referenti dei Dipartimenti o Coordinamenti o Scuole, per selezionare il titolo definitivo del progetto da fornire al Consiglio Accademico entro e non oltre il 30 Aprile 2017.

Esempio:

Progetto di Musica Antica: I 4 Concerti da Camera di Arcangelo Corelli

Progetto di Musica Classica: La prima Sinfonia di L. v. Beethoven

Progetto di Musica Elettronica: Installazioni audiovisive degli studenti

Progetto di Musica Pianistica: Claude Debussy, nel centenario della sua scomparsa

Successivamente alla data del 30 Aprile 2017, ogni docente potrà proporre le proprie attività, così come sopra previsto, relativamente ai Progetti scelti dalle strutture didattiche "capofila", indirizzandole ai Referenti dei Dipartimenti, dei Coordinamenti e delle Scuole che le vaglieranno e ne sottoporranno le scelte - da formalizzarsi in apposite riunioni cui parteciperanno i Referenti delle strutture didattiche capofila - al Consiglio Accademico. Non sarà dunque necessario essere afferenti al Dipartimento e/o Coordinamento "naturale" per proporre le proprie attività: un docente di TRPM ad es., potrebbe proporre un laboratorio relativo al progetto di Musica Antica ed essere dunque inserito in quel contenitore. Ogni docente potrà proporre un massimo di 3 attività da distribuirsi su tre progetti diversi che lo riguardano direttamente. Il Consiglio Accademico vigilerà sulla ripartizione equa delle attività avendo cura che almeno una attività proposta da ciascun docente sia accolta all'interno di uno degli 11 progetti previsti dal PgA. Lo stesso consiglio Accademico potrà porre dei limiti al numero di attività accolte perequandole alle disponibilità finanziarie previsionali del Conservatorio. Sono invece illimitate le proposte che ogni docente può fare in ordine alla segnalazione di competenze esterne da coinvolgere per seminari e/o masterclass, salvo che il numero max per ciascun progetto non potrà superare il limite previsto.

Le scelte delle attività da inserire nei vari macrocontenitori, nel numero massimo sopra previsto, spettano al/i Consiglio/i delle strutture didattiche capofila del progetto (Dipartimenti, Coordinamenti e/o Scuole) che dovranno comunicarle al Consiglio Accademico entro e non oltre il 17 Giugno. Nel caso in cui fossero presenti più attività proposte circa le quali le strutture didattiche preposte non dovessero raggiungere un accordo, tutte le stesse dovranno essere segnalate al Consiglio Accademico che avrà il compito di selezionare quelle ritenute più congrue relativamente al macrocontenitore da valutare, in ordine alla stringente relazione didattica con il progetto ed alla perequazione delle attività in capo ai singoli docenti. Il tutto per garantire una variegata proposta formativa per gli studenti ed una equilibrata ripartizione delle risorse.

Caratteristiche dei moduli didattici o di produzione utilizzabili nei progetti di cui al presente PgA

1) SEMINARI

I seminari dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- a) essere affidati a docenti esterni, a docenti interni o anche ad ex allievi che si sono già distinti nell'attività professionale;
- b) si svolgono al massimo in una giornata, con una durata minima di 4 ore sino ad un massimo di 8 ore. Rientrano nella categoria "Discipline d'insieme" o "di gruppo o collettiva Teorica o Pratica" della Tabella CNAM. Rilasciano 1 CF, in base alla stessa tabella;
- c) i partecipanti sono uditori e non interagiscono col docente nella forma della lezione individuale: i

Seminari si rivolgono dunque sempre a gruppi di studenti;

- d) sono aperti a tutti gli studenti del Conservatorio e ad esterni che potranno fruirne secondo le normative;
- e) i seminari, pur se approvati dal C.A. e dal CdA, potranno essere attivati solo se raggiungeranno un numero minimo di 5 iscritti, da comunicarsi alla Direzione entro e non oltre il 30 novembre 2017 a cura delle strutture didattiche capofila dei progetti. Oltre la soglia dei 5 iscritti, successive adesioni potranno essere accolte fino alle possibilità logistiche dell'Istituto.

2) MASTERCLASS

Le Masterclass dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- a) essere affidate a docenti esterni di chiara fama;
- b) si svolgono da un minimo di due giorni ad un massimo di tre con durata di 6/8 ore per giorno e sono rivolte ad un gruppo di studenti. Rientrano nella categoria "Discipline d'insieme" o "di gruppo o collettiva Teorica o Pratica" della Tabella CNAM. Rilasciano fino a 3 CF, in base alla stessa tabella;
- c) essere interattive tra docente e studente, dunque in forma di lezione individuale, ciò che non esclude comunque momenti di lezione collettiva o di gruppo, secondo le libere scelte didattiche del docente;
- d) sono aperte a tutti gli studenti del Conservatorio e ad esterni che potranno fruirne secondo le normative;
- e) le Masterclass, pur se approvate dal C.A. e dal CdA, potranno essere attivate solo se raggiungeranno un numero minimo di 8 iscritti, da comunicarsi alla Direzione entro e non oltre il 30 novembre 2017 da parte delle strutture didattiche capofila dei progetti. Ciascun docente potrà stabilire un numero massimo di studenti ammissibili alla masterclass; gli studenti in eccedenza saranno ammessi come uditori e avranno diritto ad 1 CF.

3) LABORATORI

I Laboratori dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- a) si svolgono in minimo 8 ore e in un massimo di 45 ore e rilasciano fino a 3 CF;
- b) sono tenuti da docenti interni;
- c) devono essere organizzati in lezioni di minimo due ore e max tre ore ciascuna;
- d) sono aperti ai soli studenti interni del Conservatorio, anche di classi e scuole diverse;
- e) rientrano nella categoria "Laboratori" della Tabella CNAM;
- f) non potranno riguardare attività sostitutive di organici già presenti in Istituto, a meno da non essere a costo zero e comunque non potranno mai costituire surroghe delle attività curricolari degli studenti, direttamente discendenti dai piani di studio;
- g) dovranno comunque concretizzarsi in un evento/concerto da svolgersi alla fine dell'attività didattica. A tal proposito, fermo restando che il CCNL prevede 250 ore minimo di lezione frontali e 74 ore di produzione e ricerca, tutte le attività concertistiche e affini scaturite dai Laboratori, potranno rientrare nelle 74 ore di contratto;
- h) i Laboratori, pur se approvati dal C.A. e dal CdA, potranno essere attivati solo se raggiungeranno un numero minimo di 8 iscritti per quelli fino a 24 ed un numero minimo di 12 iscritti per quelli fino a 45 ore, da comunicarsi alla Direzione entro e non oltre il 30 novembre 2017.

Tutte le attività suddette rilasceranno i CF solo al completamento di una frequenza pari all'80% delle ore previste dall'attività ed alla partecipazione alla conseguente manifestazione concertistica finale.

Approvato dal Consiglio Accademico nella seduta del 20 Marzo 2017.